



ACCORDO di RETE

adesione alla rete “DADA TOSCANA”

Didattica per Ambienti Di Apprendimento in Toscana

TRA

IIS “MORANTE GINORI CONTI” - Firenze (scuola Capofila)

I.C. BUCINE – Bucine (AR)

I.C. VENTURINO VENTURI - Loro Ciuffenna (AR)

I.C. GIOVANNI XXIII - Terranuova Bracciolini (AR)

I.C. OLTRARNO – Firenze

I.C. VESPUCCI – Firenze

I.C. TERESA MATTEI - Bagno a Ripoli (FI)

I.C. FIGLINE VALDARNO - Figline e Incisa Val d’Arno (FI)

I.C. DESIDERIO DA SETTIGNANO – Dicomano (FI)

I.C. RIGNANO-INCISA - Rignano sull’Arno e Figline-Incisa val d’Arno (FI)

I.C. PONTASSIEVE – Pontassieve (FI)

LICEO AGNOLETTI – Sesto Fiorentino (FI)

I.C. PEA PORCARI – Lucca

I.C. DON MILANI – Viareggio (LU)

I.C. ALBINIA - Albinia (GR)

I.C. Grosseto 1 “Alberto Manzi” – Grosseto

I.C. “Monte Argentario –Giglio” - Grosseto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - DIPARTIMENTO FORLIPSI

PREMESSE

VISTO l’art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 che consente espressamente l’adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: “...le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

VISTO l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;

VISTO l’art. 1 cc. 66 e 70 della legge 107/2015;

VISTO il D.M. 170 del MIUR del 21/03/2016 e in particolar modo l’articolo 1 comma 6 secondo il quale **“le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico”**;

ATTESO che l’art. 45 lett.f del D.l. n.129/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all’adesione a reti di scuole e consorzi;

CONSIDERATA l’opportunità di favorire le sinergie tra le scuole che attuano progetti di innovazione didattica ed organizzativa dei percorsi didattici;

CONSIDERATA la possibilità di promuovere o partecipare ad accordi di programmi per azioni di comune interesse istituzionale tra le scuole aderenti all’accordo;

CONSIDERATO che il nome “Didattiche per ambienti di apprendimento” ed il relativo acronimo “DADA Toscana”, nonché il logo che appare in epigrafe sono di creazione dei Licei “Labriola” e “Kennedy” e coperti da Common Creative Licence” e che le scuole Toscane aderenti al presente accordo si impegnano a collaborare con la rete nazionale gestita dai suddetti Istituti e sono autorizzate all’utilizzo nell’ambito della presente rete;

CONSIDERATO che, in particolare, l’accordo di rete è finalizzato **al potenziamento delle competenze**

relativamente ai processi di innovazione metodologica e didattica destinati al corpo docente negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado con l'obiettivo di **promuovere e valorizzare una visione olistica della relazione docente/discente**;

CONSIDERATO che il modello organizzativo proposto dal DADA Toscana, attraverso un approccio dinamico e fluido, stimola l'esercizio per una partecipazione attiva e di cittadinanza democratica facilitando la sedimentazione di conoscenze e l'acquisizione di abilità e competenze;

CONSIDERATO che tale modalità contribuisce, attraverso la pratica a rispondere con responsabilità e rispetto ai compiti cui gli studenti sono chiamati quali protagonisti attivi e partecipi della loro vita scolastica, alla piena realizzazione del successo formativo;

CONSIDERATO che il modello DADA Toscana, ha sollecitato l'attenzione operativa (con ricerche e visite di studio) di numerosissime istituzioni scolastiche in tutta Italia ed è ora applicato, con esplicito riferimento, in molte di esse;

CONSIDERATO che il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLIPSI) dell'Università degli studi di Firenze - Firenze è parte integrante dell'accordo di rete regionale delle scuole *DADA Toscana* per lo studio ed il monitoraggio del modello in tutte le scuole aderenti;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere a programmi di insegnamento che abbiano il focus sulla comprensione di sé stessi, sulla comprensione empatica degli altri e sulla comprensione del mondo nel suo insieme attraverso un pensiero ed una intelligenza sistemici, così da creare una potenziale partnership tra educazione sociale ed emotiva ed educazione sistemica. Vd. Goleman D., Senge P. *"A scuola di futuro, Manifesto per una nuova educazione"*, (2016);

TENUTO CONTO che la rete di scuole DADA intende promuovere il coinvolgimento corale di tutte le componenti delle comunità scolastiche che lo sperimentano, assecondando i paradigmi pedagogico-culturali del costruttivismo sociale (Vygotskij, Bruner) e della tradizione dell'attivismo (Dewey, Kilpatrick) che sottendono e vivificano tali modelli scolastici, i quali trovano concrete e multiformi espressioni, ad esempio, nelle scuole aderenti alle Avanguardie Educative (AE)-INDIRE;

TENUTO CONTO che l'accordo di rete è finalizzato anche all'avvio di processi di innovazione della didattica, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e della qualità della vita della comunità educante, alla sperimentazione di percorsi di ricerca-azione, all'avvio di progettualità comuni agli Istituti partecipanti, alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali;

VISTA la necessità di promuovere azioni e iniziative riconosciute come particolarmente efficaci per l'apprendimento e la formazione continua quali **il lavoro di gruppo, il cooperative learning, l'educazione tra pari, la sperimentazione laboratoriale, il learning by doing, il debate, la flipped classroom, la didattica metacognitiva, ecc. al fine di innalzare il successo scolastico** e di perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi del PDM di ciascuna Scuola coinvolta.

RITENUTA la necessità di costituire una rete nel contesto territoriale regionale, sotto-rete della nazionale, finalizzata a **valorizzare le risorse professionali, a condividere la formazione e le strategie di intervento, a sostenere la ricerca didattica ed educativa e la sperimentazione in relazione al modello DADA, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative o culturali** di interesse territoriale;

DATO ATTO infine che la sperimentazione già avviata e codificata del **Progetto DADA** ha fornito numerosi riscontri positivi ed è risultata **affine ai nuovi obiettivi didattico-formativi per una Scuola**

delle competenze così come auspicata dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*;

VALUTATI POSITIVAMENTE i benefici derivanti dall'applicazione di tale modello didattico e gli esiti dei monitoraggi del progetto condotti dal Dipartimento di **Psicologia Processi di Sviluppo e Socializzazione** dell'Università "Sapienza" di Roma.

VISTE le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto;

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Tra le Istituzioni scolastiche e gli enti di formazione in elenco, si stipula il presente Accordo di Rete per la costituzione della Rete "DADA Toscana".

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 1 – COSTITUZIONE

È istituito il collegamento di rete fra i soggetti firmatari denominato "DADA Toscana".

L'adesione alla rete "DADA Toscana" comporterà per le istituzioni scolastiche aderenti anche l'associazione alla rete nazionale "DADA".

ART. 2 - PRINCIPI ISPIRATORI

I principi ispiratori sono parte integrante dell'accordo di rete

Le sfide della società dei saperi e della complessità, che i nostri giovani devono fronteggiare, rendono imprescindibile l'innovazione dei modelli organizzativi e didattici della scuola italiana.

Questa sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti che siano attivi, co-costruiti, transazionali e perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali.

L'attenzione all'apprendimento delle competenze ed allo sviluppo della dimensione metacognitiva, impone di ridefinire le discipline come ermeneutiche, epistemologie, euristiche e riorientare l'azione educativa verso processi di apprendimento "autentico" e "significativo".

Il DADA, oltre a incentivare la trasformazione degli spazi per l'apprendimento per favorire ricadute sulla didattica, è certamente analizzabile come "incubatore di innovazione" per i molteplici effetti indiretti e "di sistema". Ha infatti determinato, ove adottato, un indiscutibile movimento di comunità, innescando quasi un "effetto Hawthorne" (Mayo), verso l'innovazione e creando condizioni utili ad un ripensamento professionale, a favorire un clima di maggiore apertura e collaborazione, ad incentivare ricerca e riflessioni collegiali, a stimolare creatività ed iniziativa professionali.

Il progetto DADA che trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale "edificio apprenditivo", qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiavi quali condivisione, trasparenza,

cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo.

La costituzione della rete DADA Toscana (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di “agire la scuola” capaci di mettere in moto l’intera comunità.

In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l’intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell’educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi.

Seguono gli slogan cui si ispirano le comunità educanti delle scuole che hanno adottato il DADA Toscana:

“Se non hai la soluzione fai parte del problema”

“Non domandarti cosa la scuola può fare per te, ma cosa tu puoi fare per la scuola” (liberamente tratto da discorso del 20/01/1961 di Kennedy alla nazione)

“L’immaginazione alla base di qualsiasi creazione”

“Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio” (proverbio africano)

“Se metti una goccia nel mare, il mare non sarà più lo stesso”

“Agisci come se tutto dipendesse da te...”

“Io...siamo”

“Non c’è niente dentro di te che sia più forte di te”

ART. 3 – OBIETTIVI E FINALITÀ

I soggetti aderenti al DADA Toscana dichiarano di condividere i seguenti obiettivi:

- ✓ Organizzare l’edificio scolastico con l’aula-laboratorio (ovvero senza ricorrere al tradizionale binomio aula-classe)
- ✓ Studiare e sperimentare la metodologia DADA Toscana con un approccio empirico attraverso la raccolta e l’analisi quantitative e qualitative per evincere i risultati in termini di impatto sugli apprendimenti e sulle relazioni (competenze cognitive trasversali)
- ✓ favorire e sostenere la ricerca educativa di modalità formative funzionali all’apprendimento/ insegnamento efficace: cooperative learning, peer education, flipped classroom, ecc.;
- ✓ favorire e sostenere la formazione dei docenti per l’acquisizione delle soft skills, e in particolare delle competenze trasversali applicabili nel rapporto docente/discente, al fine di migliorare il successo scolastico;
- ✓ promuovere una visione dell’aggiornamento docenti che ponga attenzione alla “persona educante”, oltre che alla “comunità educante”;
- ✓ valorizzare capacità trasversali di team working, comunicazione empatica e ascolto attivo nel personale docente, e più in generale di una visione olistica dei processi educativi e formativi;
- ✓ favorire lo sviluppo di relazioni empatiche tra docenti, tra discenti e tra docenti e discenti per

- garantire il benessere dell'intera comunità;
- ✓ promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione dei bisogni della comunità educante;
 - ✓ favorire la creazione e il rinnovamento di meccanismi virtuosi di motivazione e automotivazione alla formazione e all'aggiornamento professionale;
 - ✓ valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti al PFDADA, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso altri Istituti Scolastici ed enti formativi;
 - ✓ sviluppare e potenziare una "cultura di rete", sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti nella programmazione e attuazione dei progetti di rete.

ART. 4 – SCUOLA CAPOFILA E COMITATO TECNICO

La scuola capofila (identificata nell'elenco degli istituti in rete) cura la gestione amministrativa, convoca l'Assemblea, promuove momenti/incontri di condivisione ed è responsabile della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa.

Il Dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila presiede la rete ed è legale rappresentante della rete coordinandone, insieme al Comitato Tecnico, i lavori.

Compiti dell'istituto capofila:

- organizzare le riunioni;
- mantenere i contatti e assicurare la circolazione delle informazioni all'interno della Rete;
- promuovere e organizzare incontri e contatti tra la rete e interlocutori esterni;
- mettere a disposizione della rete tutti i materiali risultanti da studi relativi all'applicazione del progetto;
- tenere i contatti con il MIUR, con la rete DADA nazionale e con gli altri stakeholders;
- rappresentare la rete in tutte le occasioni in cui sia necessario illustrare i risultati del lavoro all'interno e all'esterno dell'amministrazione scolastica;
- curare gli aspetti amministrativi contabili della rete anche stipulando contratti di collaborazione.

L'istituto capofila si impegna per conto della rete a:

- ✓ partecipare a Bandi specifici con finalità innovative sia dal punto di vista didattico che organizzative;
- ✓ fornire consulenza alle scuole mettendo a disposizione il proprio know-how per avviare i processi innovativi proposti dal progetto;
- ✓ essere sede formativa e di favorire la partecipazione del personale docente alle attività del DADA;
- ✓ monitorare periodicamente i progetti messi in atto nei singoli istituti;
- ✓ concorrere alla realizzazione di specifiche azioni progettuali di rete anche con proprie risorse finanziarie;
- ✓ mettere a disposizione delle Scuole della Rete le proprie attrezzature e risorse professionali;

- ✓ accogliere e condividere le azioni di monitoraggio e valutazioni poste in essere da **Dipartimento FORLIPSI dell'Università degli Studi di Firenze**

La scuola capofila, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale di un **COMITATO TECNICO formato dal dirigente della stessa e da quattro dirigenti scolastici della rete.**

Il Comitato Tecnico è costituito da dirigenti scolastici rappresentativi dei vari ordini di scuola.

ART. 5 - SOGGETTI COINVOLTI E LORO IMPEGNI

La rete è formata dalle scuole aderenti e da altri stakeholders che possono supportare la realizzazione del progetto DADA all'interno delle scuole aderenti e svolgere attività di aggiornamento, studio e ricerca ad esso inerenti

La scuola capofila e tutte le scuole aderenti alla rete si impegnano a:

- ✓ fare riferimento nei propri POF e PTOF alla progettualità della Rete, e nello specifico all'applicazione del progetto DADA Toscana;
- ✓ attivare all'interno di ciascuna struttura (sede di formazione o plesso scolastico) percorsi di formazione specifica per docenti e studenti;
- ✓ organizzare riunioni, convegni o conferenze e in generale contribuire a una capillare diffusione del progetto DADA Toscana.

La rete, così delineata, potrà accogliere l'adesione di soggetti esterni in quanto fruitori delle attività di formazione e consulenza previa richiesta da presentarsi alle scuole capofila.

Il progetto, esaminato dalla scuola capofila e condiviso con il coordinamento dei firmatari originari, riceverà approvazione per il diritto e l'obbligo ad esporre il logo del DADA, anche integrato nel proprio logo, all'interno dei dépliant informativi e sul proprio sito.

L'Università di Firenze – FORLIPSI si impegna a:

Promuovere iniziative di ricerca e di formazione che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione tra la rete di scuole DADA e università e ricerca.

Gli altri soggetti successivamente aderenti definiranno il loro impegno funzionalmente al proprio mandato societario od istituzionale in coerenza con la realizzazione degli obiettivi della rete "DADA Toscana".

ART. 6 – ADESIONE ALLA RETE

Resta inteso che le scuole che intendono aderire alla Rete devono sottoscrivere il presente accordo compilando il modulo di cui all'allegato B, che, firmato digitalmente, deve essere restituito alla segreteria della Rete. In tale modulo devono essere indicati

- ✓ numero della delibera del Consiglio di Istituto di adesione alla rete nazionale,
- ✓ l'impegno ad inserire il progetto nel PTOF
- ✓ l'indicazione del docente referente.

Le scuole che intendono aderire si impegnano a partecipare alle iniziative di formazione/informazione sulle metodologie e funzionamento della DADA Toscana.

L'adesione alla rete comporta esclusivamente per le istituzioni scolastiche il versamento alla scuola capofila di una quota associativa annua pari a 150 euro, la cui gestione è in capo alla scuola capofila che svolge anche il ruolo di scuola cassiera. Le somme derivanti dalle quote associative vengono utilizzate per le finalità della rete "DADA Toscana".

Il Comitato tecnico di cui all'art. 4 valuta ed accoglie l'adesione di nuovi istituti scolastici alla rete.

ART. 7- COORDINAMENTO DELLE SCUOLE

L'organo responsabile della gestione e del raggiungimento delle finalità del presente accordo viene individuato nel "Coordinamento dei firmatari originari", composto dai Dirigenti delle istituzioni e dai legali rappresentanti degli enti di formazione appartenenti alla rete. Alle riunioni del coordinamento possono essere delegati i docenti. La delega deve risultare da atto scritto. La convocazione della Coordinamento è disposta periodicamente dai dirigenti scolastici delle scuole capofila, o loro delegati, che svolgono anche funzioni di Presidenti del coordinamento. Per ogni riunione viene redatto un verbale, sottoscritto dal dirigente scolastico che ha presieduto e dal segretario verbalizzante ed inviato alle scuole aderenti all'accordo.

ART. 8- PROTOCOLLO OPERATIVO

Le Scuole aderenti usufruiscono di supporto per:

1. Formazione e scambio di buone pratiche.
 2. Fase di erogazione/disseminazione del Know-how acquisito.
- ✓ Cronoprogramma delle attività
 - ✓ Monitoraggi in itinere per iniziative condivise deliberate dalla rete
 - ✓ Individuazione degli interventi da realizzare (ideazione di segnaletica, colorazione dei percorsi, individuazione di macro aree/dipartimenti, riqualificazione di spazi dismessi o poco usati per la realizzazione di spazi alternativi, riqualificazione delle aule)
 - ✓ Valutazione problematiche relative alla sicurezza (organizzazione delle procedure da attuare in caso di emergenza alla luce della mancanza di registri cartacei)
 - ✓ Possibilità di redigere progetti, partecipare a bandi, creare occasioni di formazione condivise.
 - ✓ Supporto a distanza nelle fasi di progettazione
 - ✓

ART.9 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e si rinnova tacitamente ogni anno, salva

la facoltà di recesso (comunicato in forma scritta alla scuola capofila) da parte di ciascuna Istituzione aderente. Unico impegno è di concludere le iniziative comuni già poste in essere e per le quali ci sia stato un coinvolgimento che, venendo meno, potrebbe compromettere il buon esito dell'iniziativa. Si chiede inoltre di documentare e rendicontare l'attuazione del progetto secondo un format (questionari, focus group, schede rilevazione) che verranno di volta in volta utilizzati ai fini della ricerca.

ART. 10 – ACCORDI E CONVENZIONI

La rete può ampliare le proprie collaborazioni sottoscrivendo accordi e/o convenzioni con Università e Enti di formazione e ricerca nazionali e internazionali, Enti Locali, Aziende in coerenza con i principi ispiratori di cui all'art. 2 del presente accordo e funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui al precedente art. 3.

ART. 11 - NORME FINALI

L'accordo è aperto all'adesione di altre istituzioni scolastiche che accettino le finalità dell'accordo medesimo e ne condividano le attività previste.

L'accordo è pubblicato all'Albo e depositato presso l'Ufficio di Segreteria di ciascuna delle scuole aderenti dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia, nonché inviato agli enti di formazione aderenti che sono tenuti a conservarne copia in archivio.

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente accordo di rete, si rinvia alle norme generali in materia di istruzione.

ART. 12– ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente accordo le dichiarazioni dei Dirigenti Scolastici con l'indicazione delle delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 Marzo 1999 N. 275, l'adesione del direttore di dipartimento dell'Università di Firenze - Dipartimento FORLIPSI; nonché gli allegati A (modulo di richiesta adesione scuole rete DADA Toscana) e B (modulo richiesta adesione altri partner)

ART. 13 - PRIVACY – TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati raccolti saranno usati in forma aggregata e per fini istituzionali, nel rispetto della legge sulla privacy.

prot. N. _____ del _____

ALL. A

MODULO DI ADESIONE SCUOLE RETE DADA Toscana

(DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELLE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE)

Il/la sottoscritto/a, _____ nato/a a _____

Il _____,

in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica

__, codice ministeriale

__ sita in _____ via _____

prov. _____

Visto l'accordo di rete

DICHIARA

di aderire alla Rete Regionale DADA Toscana accettando il relativo accordo impegnandosi a sottoscriverlo ed inserirlo nel PTOF dell'Istituzione Scolastica.

A tal fine comunica che il Consiglio di Istituto ha deliberato l'adesione alla Rete con delibera n.

____ del _____

Si indicano i dati del referente e di eventuali collaboratori.

Data,

luogo e data, _____

Il Dirigente Scolastico

[Firma Digitale]

prot. N. _____ del _____

ALL. B

MODULO DI ADESIONE RETE DADA Toscana - ALTRI PARTNER
(DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA)

Il/la sottoscritto/a, _____ nato/a a _____

Il _____,

in qualità di _____

del/della società/ente/istituzione _____

sita in _____ via _____

prov. _____

Visto l'accordo di rete

DICHIARA

di aderire alla Rete Regionale DADA Toscana accettando il relativo accordo ed impegnandosi a

realizzare quanto segue:

A tal fine allega la documentazione da cui risulta la volontà della società/ente/istituzione di aderire. Indica di seguito il/i nominativo/i delle persone di riferimento di cui allega curriculum vitae.

Luogo e data, _____

Firma _____